



---

# ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI e CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI CREMONA

## Nota Integrativa e Relazione sulla gestione

### Bilancio consuntivo dell'esercizio 2025

---

#### Introduzione

L'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Cremona è un Ente di diritto pubblico, non economico, a struttura democratica, dotato di ampia autonomia le cui funzioni e poteri sono stabiliti con specifici provvedimenti legislativi.

La vita dell'Ordine è attualmente regolata dalla Legge 24 giugno 1923 n. 1395 - Tutela del titolo e dell'esercizio professionale di ingegnere e di architetto, dal R.D. 23 ottobre 1925 n.2537 - approvazione del regolamento per le professioni d'ingegnere e di architetto, dal Decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 382 (in Gazz. Uff., 23 dicembre, n. 98). - Norme sui Consigli degli ordini e Collegi e sulle Commissioni interne professionali, dalla L. 8 agosto 1977, n. 585 – Disposizioni urgenti in materia di accesso alle professioni, convertito, con modificazioni, nella L. 1 agosto 2002 n. 173; dal DPR n. 137 del 07.08.2012 "Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

#### Criteri di redazione

Il Bilancio Consuntivo al 31/12/2025 è costituito da:

- Conto di bilancio,
- situazione amministrativa,
- conto economico,
- stato patrimoniale e
- nota integrativa e relazione sulla gestione.

Nella redazione del bilancio si sono seguiti sostanzialmente gli schemi proposti dal DPR 696/79 e successive modificazioni ed integrazioni, inerente il regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese degli Enti pubblici istituzionali, previsti dalla legge 70/75, a cui gli Ordini professionali sono assimilabili.

Le norme di tale regolamento sono state coordinate con le disposizioni del nostro Ordinamento professionale e con il regolamento di contabilità approvato dal Consiglio direttivo dell'Ordine in data 5 aprile 2022.

La presente nota integrativa è stata redatta in base alle norme di cui all'art. 2423 e ss. del Codice Civile ed integrata con le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta dei prospetti contabili, anche se non richiesta da specifiche disposizioni di legge.

## CONTO DEL BILANCIO

---

Il Conto di Bilancio dell'esercizio 2025 è stato redatto, seguendo sostanzialmente gli schemi proposti dal DPR 696/79, e successive modificazioni ed integrazioni, inerente il regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese degli Enti pubblici istituzionali, previsti dalla legge 70/75, a cui gli Ordini professionali sono assimilabili.

Si compone di due prospetti:

Nel primo prospetto viene evidenziata la gestione di competenza e la gestione di cassa ed in particolare:

- entrate previste: le entrate iniziali, le variazioni intervenute rispetto alle entrate accertate nell'anno di competenza, le entrate definite;
- entrate di competenza dell'anno: accertate, rimosse e rimaste da riscuotere;
- uscite previste: le uscite iniziali, le variazioni intervenute rispetto alle uscite impegnate nell'anno di competenza, le uscite definite;
- uscite di competenza dell'anno: impegnate, pagate e rimaste da pagare.

Nel secondo prospetto si evidenzia la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti: somme iniziali, variazioni intervenute in più o in meno rispetto agli stanziamenti iniziali, residui riscossi e/o pagati, rimasti da riscuotere.

Per l'indicazione dei criteri di formazione del Conto di Bilancio ritengo opportuno sottolinearvi i criteri più rilevanti seguendo lo schema di presentazione sottopostovi:

- Le entrate e le uscite sono iscritte secondo le delibere adottate dal Consiglio dell'Ordine.
- i residui sono riferiti alle somme non rimosse o non pagate alla data di redazione del bilancio sulla base delle delibere di entrata o di spesa adottate dal Consiglio nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi secondo il prospetto dettagliato allegato al rendiconto.

La manifestazione dei flussi rappresentata nel rendiconto finanziario trova evidenza nelle seguenti gestioni:

- gestione delle previsioni;
- gestione di competenza;
- gestione dei residui.

## GESTIONE DELLE PREVISIONI

Nelle previsioni vengono riportate quelle iniziali, così come rilevate nel bilancio preventivo per l'anno 2024 approvato nell'Assemblea, le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio e deliberate dal Consiglio dell'Ordine al fine di adattare il bilancio preventivo alle mutate condizioni verificatesi nel corso dell'anno e ad imprevisti accadimenti, nonché le previsioni definitive di assestamento.

Il bilancio di previsione assestato e quindi finale dell'esercizio finanziario 2025 presenta le seguenti risultanze:

QUADRO AGGIORNATO DEL BILANCIO DI PREVISIONE anno 2025					
<b>Entrate</b>		<b>Previsione anno 2025</b>	<b>Variazioni in aumento</b>	<b>Variazioni in diminuzione</b>	<b>Previsione definitiva anno 2025</b>
Titolo I - Entrate Correnti	Euro	144.944,00	1.081,00	0,00	146.025,00
Titolo II - Entrate in conto capitale	Euro	€0,00	0,00	0,00	€ 0,00
Titolo III – Partite di giro	Euro	27.766,00	0,00	0,00	27.766,00
Totale Entrate		<b>172.710,00</b>	<b>1.081,00</b>	<b>0,00</b>	<b>173.791,00</b>
Disavanzo di amministrazione –utilizzo avanzi esercizi precedenti - applicazione	Euro	15.840,00	905,12		16.745,12
Totale Generale	Euro	<b>188.550,00</b>	<b>1.986,12</b>	<b>0,00</b>	<b>190.536,12</b>

<b>Uscite</b>		<b>Previsione anno 2025</b>	<b>Variazioni in aumento</b>	<b>Variazioni in diminuzione</b>	<b>Previsione definitiva anno 2025</b>
Titolo I - Uscite correnti	Euro	160.684,00	1.986,12	0,00	162.670,12
Titolo II - Uscite in conto capitale	Euro	100,00	0,00	0,00	€ 100,00
Titolo IV - Partite di giro	Euro	27.766,00	0,00	0,00	27.766,00
Totale Uscite		<b>188.550,00</b>	<b>1.986,12</b>	<b>0,00</b>	<b>190.536,12</b>
Avanzo di amministrazione	Euro	0,00			<b>0,00</b>
Totale Generale	Euro	<b>188.550,00</b>	<b>1.986,12</b>	<b>0,00</b>	<b>190.536,12</b>

Con riferimento alle ENTRATE risultano maggiori entrate correnti per €1.081,00 riferite in particolare a maggiori diritti e recupero spese corsi di aggiornamento.

Con riferimento alle USCITE le variazioni di assestamento sono state necessarie per adeguare gli impegni alle esigenze manifestatesi. In particolare le maggiori *spese correnti* sono riferite in particolare a spese per consulenze e oneri maggiori per la gestione delle PEC.

## GESTIONE DI COMPETENZA

Nella gestione di competenza vengono riportate le entrate accertate e le spese impegnate sulla base delle delibere del Consiglio relative all'esercizio 2025, nonché la loro suddivisione in somme riscosse e pagate e somme da riscuotere e da pagare.

La situazione assestata definitiva prevedeva l'utilizzo presunto dell'avanzo d'esercizio accantonato al 31 dicembre dell'anno precedente per euro 16.745,12, mentre nel rendiconto 2025 la differenza tra somme accertate e somme impegnate risulta positiva per euro 21.114,95.

		<b>PREVISIONE 2025</b>	<b>RENDICONTO 2025</b>	Variazione
Totale Entrate	Euro	173.791,00	170.022,97	- 3.768,03
Totale Uscite	Euro	190.536,12	148.908,02	-41.628,10
Differenza	Euro	<b>-16.745,12</b>	<b>+21.114,95</b>	

## ENTRATE

Di seguito il raffronto per titoli tra la previsione e gli accertamenti:

RENDICONTO FINANZIARIO anno 2025					
<b>Entrate</b>		<b>Previsione finale anno 2025</b>	<b>Somme riscosse</b>	<b>Somme da riscuotere</b>	<b>TOTALE</b>
Titolo I - Entrate Correnti	Euro	146.025,00	135.954,19	7.466,00	145.420,19
Titolo II - Entrate in conto capitale	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Partite di giro	Euro	27.766,00	26.534,78	68,00	26.602,78
Totale Entrate	Euro	<b>173.791,00</b>	<b>162.488,97</b>	<b>7.534,00</b>	<b>170.022,97</b>

Nel dettaglio si evidenziano le variazioni tra le previsioni e l'accertato:

<b>ENTRATE</b>	<b>PREVISIONI DEFINITIVE</b>	<b>SOMME ACCERTATE TOTALE</b>	<b>Differenze sulle previsioni</b>
Contributi annuali nuovi iscritti all'Albo	1.930,00	1.527,00	-403,00
Contributi annuali STP	372,00	372,00	
Tasse di iscrizione all'Albo a ruolo	138.818,00	137.514,00	-1.304,00
Tassa di iscrizione all'Albo per trasferimento da altro Ordine		26,00	26,00
Mora per ritardato pagamento della quota di iscrizione annuale	3.000,00	2.460,00	-540,00
<b>CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI</b>	<b>144.120,00</b>	<b>141.899,00</b>	<b>-2.221,00</b>
Diritti per opinamento parcelle	300,00	300,00	
Recupero spese corsi di aggiornamento e formazione	605,00	605,00	
Proventi vari	1.000,00	616,19	-383,81
<b>ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI</b>	<b>1.905,00</b>	<b>1.521,19</b>	<b>-383,81</b>
<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>	<b>146.025,00</b>	<b>143.420,19</b>	<b>-2.604,81</b>
Ritenute erariali sui redditi di lavoro autonomo	1.000,00	986,39	-13,61
IVA Split Payment	2.000,00	1.827,39	-172,61
Quote di competenza del Consiglio Nazionale	23.766,00	23.545,00	-221,00
Partite in sospeso (Entrate)	1.000,00	244,00	-756,00
<b>ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO</b>	<b>27.766,00</b>	<b>26.602,78</b>	<b>-1.163,22</b>
<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>	<b>27.766,00</b>	<b>26.602,78</b>	<b>-1.163,22</b>
.			
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>173.791,00</b>	<b>170.022,97</b>	<b>-3.768,03</b>
Utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale	<b>16.745,12</b>		
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>190.536,12</b>	<b>170.022,97</b>	

## USCITE

Di seguito il raffronto per titoli tra la previsione e gli impegni:

RENDICONTO FINANZIARIO anno 2025					
Uscite		Previsione finale anno 2025	Somme pagate	Somme da pagare	TOTALE
Titolo I - Uscite correnti	Euro	162.670,12	112.662,23	9.643,01	122.305,24
Titolo II - Uscite in conto capitale	Euro	€ 100,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Partite di giro	Euro	27.766,00	23.518,99	3.083,79	26.602,78
Totale Uscite	Euro	<b>190.536,12</b>	<b>136.181,22</b>	<b>12.726,80</b>	<b>148.908,02</b>

Si sono verificati significativi risparmi soprattutto nelle uscite per gli organi dell'ente (-14.937,33) e nelle uscite per prestazioni istituzionali (- 13.376,85).

Nel dettaglio si evidenziano le variazioni tra quanto previsto e gli impegni:

USCITE	PREVISIONI	SOMME IMPEGNATE	Differenze sulle previsioni
	DEFINITIVE	TOTALE	
Compensi, indennità e rimborsi ai Consiglieri	12.000,00	95,00	-11.905,00
Compensi, indennità e rimborsi alla Presidenza	2.500,00	637,30	-1.862,70
Assicurazione organi direttivi	2.230,00	2.060,50	-169,50
Spese sostenute per le Conferenze Nazionali degli Ordini	1.000,00		-1.000,00
Spese per attività del Consiglio di Disciplina Territoriale	1.770,63	1.770,50	-0,13
<b>USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE</b>	<b>19.500,63</b>	<b>4.563,30</b>	<b>-14.937,33</b>
Spese acquisto materiali di consumo, stampati, cancelleria e varie	300,00	137,08	-162,92
Spese di rappresentanza	6.000,00	1.578,00	-4.422,00
Spese per attività di collaborazione e consulenza di professionisti			
Spese postali e spedizioni varie	500,00	151,65	-348,35
Spese telefoniche e collegamenti telematici	914,82	914,82	
Manutenzione e riparazione macchine d'ufficio, impianti e assistenza software	3.000,00	2.703,08	-296,92
Gestione e manutenzione sito web	2.000,00	425,49	-1.574,51
Onorari e compensi per speciali incarichi, perizie e consulenze	10.396,90	10.164,23	-232,67
Contributo all'Associazione Professionisti per segreteria	72.000,00	72.000,00	
Spese varie beni e servizi	334,37	21,00	-313,37
<b>USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI</b>	<b>95.446,09</b>	<b>88.095,35</b>	<b>-7.350,74</b>

Spese per convegni, riunioni e assemblee degli iscritti	4.770,00	3.157,56	-1.612,44
Contributi collaborazione con Organismi nazionali/regionali e contrib.enti vari	5.000,00	1.751,50	-3.248,50
Attivazione PEC iscritti	3.074,40	3.074,40	
Spese per acquisto sigilli professionali e tessere	305,00	189,11	-115,89
Spese per iniziative di formazione e aggiornamento	12.000,00	3.399,98	-8.600,02
<b>USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI</b>	<b>25.149,40</b>	<b>11.572,55</b>	<b>-13.576,85</b>
Spese e commisioni bancarie e postali	405,00	338,63	-66,37
Spese per incasso quote - ruoli esattoriali	2.200,00	1.895,41	-304,59
<b>ONERI FINANZIARI</b>	<b>2.605,00</b>	<b>2.234,04</b>	<b>-370,96</b>
Imposte, tasse e tributi vari	15.840,00	15.840,00	
<b>ONERI TRIBUTARI</b>	<b>15.840,00</b>	<b>15.840,00</b>	
Fondo di riserva	4.129,00		-4.129,00
SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	4.129,00		-4.129,00
<b>TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>	<b>162.670,12</b>	<b>122.305,24</b>	<b>-40.364,88</b>
Acquisto di mobili e macchine d'ufficio	100,00		-100,00
ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	100,00		-100,00
<b>TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>100,00</b>		<b>-100,00</b>
Ritenute erariali sui redditi di lavoro autonomo	1.000,00	986,39	-13,61
IVA Split Payment	2.000,00	1.827,39	-172,61
Quote di competenza del Consiglio Nazionale	23.766,00	23.545,00	-221,00
Partite in sospeso (Uscite)	1.000,00	244,00	-756,00
USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	27.766,00	26.602,78	-1.163,22
<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>	<b>27.766,00</b>	<b>26.602,78</b>	<b>-1.163,22</b>
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>190.536,12</b>	<b>148.908,02</b>	<b>-41.628,10</b>
Avanzo di amministrazione dell'esercizio		21.114,95	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>190.536,12</b>	<b>170.022,97</b>	

## GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui comprende gli incassi e le spese che non si sono perfezionate nel corso dell'esercizio comprensive di quelle relative ad esercizi precedenti. Il totale dei residui attivi e passivi, che trova riscontro nella situazione patrimoniale, rappresenta l'ammontare dei crediti e dei debiti suddivisi per capitoli di entrata e di spesa.

### RESIDUI ATTIVI

A fronte di residui attivi iniziali di euro 68.520,82 nel 2025 sono stati incassati euro 10.590,35, si sono incrementati per euro 3.501,76 e i residui attivi finali ammontano a euro 68.993,21 come dettagliato nell'apposita sezione del rendiconto finanziario 2025. Sul 2025 risultano residui per euro 7.534,00, mentre euro 61.459,21 sono di anni precedenti e in particolare euro 45.117,14 si riferiscono alle quote di partecipazione e finanziamento alla società dei professionisti.

### RESIDUI PASSIVI

A fronte di residui passivi iniziali di euro 20.648,59 nel 2025 sono stati pagati euro 18.109,45, sono stati abbattuti residui per euro 123,50 e i residui passivi finali ammontano a euro 14.542,44 di cui 12.726,80 dell'anno e 1.815,64 degli anni precedenti come dettagliato nell'apposita sezione del rendiconto finanziario 2025.

## SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Per quanto concerne l'altro documento facente parte del rendiconto consuntivo e relativo alla situazione amministrativa alla data del 31.12.2025 si ricorda che tale prospetto costituisce il documento di sintesi della gestione finanziaria evidenziando la consistenza di cassa all'inizio e alla fine dell'esercizio nonché le movimentazioni avvenute nella gestione dei residui, e l'avanzo di amministrazione consolidato, utilizzabile negli esercizi futuri o per copertura di disavanzi di future gestioni.

**Il risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2025 ammonta a euro +218.083,21** (come da prospetto allegato) di cui euro 55.969,37 vincolato e euro 162.113,84 disponibile.

Avanzo esercizio precedente	+193.316,02
Avanzo/disavanzo gestione di competenza	+21.114,95
Avanzo/disavanzo gestione residui	+3.652,24
<b>Avanzo complessivo</b>	<b>+218.083,21</b>

Nella parte vincolata sono state inserite:

- le Immobilizzazioni finanziarie rappresentate da quote della Società Servizi Professionali Srl	€ 45.117,14
-il fondo svalutazione crediti	€ 10.852,23

# STATO PATRIMONIALE e CONTO ECONOMICO

---

## **CONTO ECONOMICO**

Il **Conto Economico** evidenzia i seguenti componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica:

- gli accertamenti e gli impegni delle partite correnti del conto del bilancio, rettificati secondo il criterio di competenza economica;
- costi e ricavi di competenza la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi;
- costi e ricavi ad utilità differita (risconti)
- le sopravvenienze e le insussistenze;
- altri elementi economici non rilevati nel conto del bilancio che incidono sul patrimonio dell'Ente.

## **STATO PATRIMONIALE**

Lo **Stato Patrimoniale** comprende le attività e le passività finanziarie, i beni mobili ed immobili e ogni altra attività e passività di seguito specificata.

## DIPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide iscritte al valore nominale, sono costituite dal denaro effettivamente disponibile presso la sede dell'Ordine, per quanto concerne il "Conto di piccola cassa" e presso il conto aperto presso l'Istituto di Tesoreria dell'Ordine.

## CREDITI

I crediti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del presumibile valore di realizzo. Non vi sono crediti in valuta.

## IMMOBILIZZAZIONI

Nelle immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritti i cespiti di proprietà dell'Ordine, destinati ad essere utilizzati in modo durevole per lo svolgimento delle proprie attività, rilevati nel corso dell'inventario fisico e contabile eseguito a seguito dell'adozione della nuova contabilità pubblica.

In merito alle modalità di calcolo ed alla misura delle aliquote da applicare alle diverse tipologie di beni si è fatto riferimento ai criteri dettati dalla normativa civilistica e fiscale per gli enti commerciali.

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono esposte in bilancio mediante imputazione graduale nel conto economico, in funzione della loro vita utile.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da costi aventi natura pluriennale (software), sono iscritte nelle rispettive voci dell'attivo patrimoniale, al costo d'acquisto comprensivo dell'IVA non detraibile, fatti salvi gli

ammortamenti e le rettifiche di valore. Nel costo di acquisto delle immobilizzazioni immateriali, sono compresi, ove sostenuti, anche i costi accessori legati alla loro utilizzazione, come disposto dall'art. 2426, comma 1, punto 1 del Codice Civile.

Gli eventuali costi delle immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzati, in relazione alla residua possibilità d'utilizzo applicando l'aliquota 33%.

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali di proprietà dell'Ordine, sono iscritte nelle rispettive voci dell'attivo patrimoniale al costo d'acquisto comprensivo dell'Iva non detraibile, fatti salvi gli ammortamenti e le rettifiche di valore; tale costo comprende anche i costi accessori sostenuti per la loro utilizzazione, come disposto dall'art. 2426, comma 1, punto 1 del Codice civile.

Il costo delle immobilizzazioni è sistematicamente ammortizzato sulla base degli appositi piani rapportati alla vita tecnica economica ed alla residua possibilità di utilizzo dei beni appartenenti alle singole categorie omogenee nelle quali sono suddivisi, tenuto conto dell'attività svolta dall'Ordine.

L'ammortamento in bilancio ha avuto inizio con la disponibilità e l'utilizzo effettivo dei cespiti; le aliquote annue utilizzate per il calcolo delle quote di ammortamento, in linea con quelle fiscali previste dalle apposite tabelle ministeriali, sono le seguenti:

ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
<i>Categoria</i>	<i>Aliquote di ammortamento</i>
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche	20%
Apparati per telecomunicazioni	25%
Software	33%
Beni inventariati non altrimenti classificabili	20%

#### Immobilizzazioni finanziarie

In questa voce sono iscritti al valore nominale, le quote ed i versamenti infruttiferi sul capitale sociale della Società Servizi Professionali srl, proprietaria dell'immobile vecchia sede del nostro Ordine, ritenuti dal Consiglio Direttivo investimenti di natura durevole.

## DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale; non vi sono debiti in valuta. Si evidenzia che i debiti sono esigibili tutti nel breve termine e non derivano da alcuna forma di finanziamento.

## FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti per fronteggiare perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, per i quali, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili in modo certo l'ammontare e/o il periodo di sopravvenienza. Gli importi indicati riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

## RATEI E RISCOINTI

Alla data di redazione del bilancio non si rilevano ratei o risconti. Gli eventuali ratei e/o risconti saranno determinati secondo il principio della competenza temporale ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2424 – bis del Codice civile.

## PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è costituito dagli avanzi di gestione maturati negli esercizi precedenti e dal risultato dell'esercizio corrente.

## IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

L'Ordine, in considerazione della sua qualificazione giuridica di ente pubblico non economico, per l'attività istituzionale non è soggetto ad IRES.

E' invece soggetto passivo IRAP, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera e) del D. Lgs. N. 446/1997, per gli eventuali redditi derivanti da contratti di collaborazione o da rapporti di lavoro dipendente alla data di redazione del bilancio non attivati. L'eventuale tassazione applicata sulla base imponibile determinata con l'applicazione del metodo retributivo è pari all'8,5%.

## ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

---

### ATTIVO

#### *I – DISPONIBILITA' FINANZIARIE*

Disponibilità liquide	2025	2024
	163.632,44	144.843,79

Le disponibilità liquide, alla data di redazione del bilancio, 31 dicembre 2025, sono rappresentate dal saldo del conto di tesoreria e cassa contanti segreteria.

#### *II – RESIDUI ATTIVI*

Residui attivi	2025	2024
	23.876,07	26.905,44

I Crediti (residui attivi), risultanti a bilancio, alla data di redazione del 31.12.2025 si riferiscono: principalmente a crediti verso iscritti, per ritardi nel versamento della tassa annuale.

### III – IMMOBILIZZAZIONI

#### Immobilizzazioni materiali:

Immobilizzazioni materiali	2025	2024
	31.810,17	31.810,17

#### Immobilizzazioni immateriali:

Immobilizzazioni immateriali	2025	2024
	547,46	547,46

Tutti i beni materiali e immateriali risultano essere ammortizzati alla data del 31.12.2025.

#### Immobilizzazioni finanziarie:

Partecipazione in altre imprese	2025	2024
	45.117,14	41.615,38

. La tabella sottostante evidenzia il valore nominale dei titoli posseduti dall'Ordine, classificati tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto considerati investimenti di natura durevole, essendo la vendita di tali titoli strettamente connessi all'attuale partecipazione dell'Ordine alla società Servizi Professionali srl, proprietaria dell'attuale sede dell'Associazione Professionisti di Cremona.

DESCRIZIONE	2024	2025	
	VALORE INIZIALE	INCREMENTI DECREMENTI	VALORE FINALE
QUOTE SOCIETÀ SERVIZI PROFESSIONALI DI CREMONA S.R.L.	13.805,29	3.501,76	17.307,05
VERSAMENTI INFRUTTIFERI DI INTERESSI SU FUTURI AUMENTI DEL CAPITALE SOCIALE DELLA SOCIETÀ SERVIZI PROFESSIONALI DI CREMONA S.R.L.	27.810,09	0,00	27.810,09
<b>TOTALI</b>	<b>41.615,38</b>	<b>0,00</b>	<b>45.117,14</b>

>>><<

## PASSIVO

### I – RESIDUI PASSIVI

Debiti	2025	2024
	14.542,44	20.048,59

I debiti (residui passivi) alla data del 31.12.2025 erano così composti:

DESCRIZIONE	2025	2024
Debiti verso fornitori	6.134,27	15.824,89
Debiti verso Consiglio Nazionale	-1.683,80	2.320,50
Fatture da ricevere	10.091,97	1.903,20

#### II – POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

	2025	2024
Fondo svalutazione crediti	10.852,23	10.852,23

Questa voce, costituita nell'anno 2005, accoglie accantonamenti prudenziali per rischi ed oneri che, ai sensi dell'art. 2424-bis c.3 del codice civile, sono destinati alla copertura di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, alla data di redazione del bilancio d'esercizio, non sono determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

#### III – FONDO AMMORTAMENTO

	2025	2024
Fondo ammortamento	32.357,63	32.357,63

Il fondo ammortamento si riferisce alle immobilizzazioni inserite nell'attivo patrimoniale ed è stato calcolato utilizzando il metodo a quote costanti in funzione di piani di ammortamento che tengono conto del costo storico e della loro residua possibilità di utilizzazione.

#### IV – PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto	2025	2024
	237.230,98	182.463,79

Il seguente prospetto evidenzia le componenti del patrimonio netto:

	2025	2024
Fondo di dotazione	181.039,49	181.039,49
Avanzo/disavanzo degli esercizi precedenti	1.424,30	3.966,85
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	24.767,19	-2.542,55
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>237.230,98</b>	<b>182.463,79</b>

## ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

### PROVENTI

#### COMPONENTI FINANZIARI

Componenti finanziari	<b>2025</b>	<b>2024</b>
	170.022,97	159.960,59

La voce comprende le entrate di:

DESCRIZIONE	2025	2024
Contributi a carico degli iscritti	141.899,00	128.575,00
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	1.521,19	541,18
Entrate non classificabili in altre voci	26.602,78	30.844,41

Si precisa che sono state conteggiate anche le partite di giro.

>>><<<

#### COMPONENTI NON FINANZIARI

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo su residui	<b>2025</b>	<b>2024</b>
	5.653,74	2.134,79

La sezione accoglie tutte le poste di natura straordinaria rilevate nell'esercizio. In particolare, rientrano nella sezione le plusvalenze, le minusvalenze, le sopravvenienze attive e passive derivanti da fatti per i quali la fonte del provento o dell'onere è estranea alla gestione ordinaria dell'Ordine, nonché le sopravvenienze attive e passive derivanti dalla gestione dei residui.

>><<

### COSTI

#### COMPONENTI FINANZIARI

Componenti finanziari	<b>2025</b>	<b>2024</b>
	148.908,02	159.205,03

La voce comprende le uscite di:

DESCRIZIONE	2025	2024
Spese per gli organi dell'ente	4.563,30	15.451,54
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	88.095,35	93.455,70

Uscite per prestazioni istituzionali	11.572,55	17.200,16
Oneri finanziari	2.234,04	2.253,22
Oneri tributari	15.840,00	0,00
Spese non classificabili in altre voci	26.602,78	30.844,41

>><<

## COMPONENTI NON FINANZIARI

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo su residui	<b>2025</b>	<b>2024</b>
	2.001,50	12.385,39

La sezione accoglie tutte le poste di natura straordinaria rilevate nell'esercizio. In particolare, rientrano nella sezione le plusvalenze, le minusvalenze, le sopravvenienze attive e passive derivanti da fatti per i quali la fonte del provento o dell'onere è estranea alla gestione ordinaria dell'Ordine, nonché le sopravvenienze attive e passive derivanti dalla gestione dei residui.

>>><<<

## ACCANTONAMENTI

Svalutazione crediti c/iscritti	<b>2025</b>	<b>2024</b>
	0,00	-6.952,49

In questa voce sono inseriti gli accantonamenti per rischi quali quello destinato alla copertura di eventuali perdite per incasso quote inesigibili (fondo svalutazione crediti) . Si è ritenuto che il fondo sia già capiente senza ulteriori accantonamenti.

>>><<<<

## RISULTATO DI GESTIONE

Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	<b>2025</b>	<b>2024</b>
	24.767,19	-2.542,55

Cremona,

IL TESORIERE

---

# BILANCIO PREVISIONALE DELL'ESERCIZIO 2026

Gentili colleghe e cari colleghi,

il Bilancio Previsionale per l'esercizio 2026, che sottoponiamo alla vostra approvazione, è stato redatto in funzione della continuità della vita associativa, del programma che abbiamo stabilito all'inizio del nostro mandato e nel rispetto della prudenza.

Il bilancio di previsione dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Cremona per l'esercizio 2026 è stato predisposto con la forma ed i contenuti previsti nel Regolamento di amministrazione e di contabilità approvato dal Consiglio dell'Ordine in data 5 aprile 2022.

Il Bilancio di previsione che viene presentato alla vostra approvazione è composto dai seguenti prospetti contabili:

1. preventivo finanziario decisionale/gestionale
2. preventivo economico

Ai documenti citati è allegata la tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione.

Il preventivo finanziario gestionale è stato elaborato considerando l'esistenza di un unico centro di responsabilità e di costo/provento. La classificazione delle entrate e delle uscite è stata operata nel rispetto dell'art. 8 del Regolamento di contabilità.

Il preventivo finanziario decisionale/gestionale ed il preventivo economico hanno sostanzialmente il medesimo contenuto ma si differenziano in relazione al dettaglio dell'articolazione delle singole voci e dalle movimentazioni: solo finanziarie nel primo prospetto, finanziarie ed economiche nel secondo.

Il preventivo finanziario decisionale/gestionale è articolato per capitoli. L'articolazione per capitoli ha un'elevata valenza informativa poiché rende maggiormente trasparente l'indirizzo della spesa e questo è tanto più evidente laddove si consideri che questo documento costituisce il budget su cui sarà improntata la gestione e la successiva rendicontazione.

Va ricordato che il vincolo autorizzativo è incentrato sul totale delle categorie, non rilevando la ripartizione per capitoli che può essere variata dal Consiglio Direttivo.

In questa relazione si forniscono quindi le informazioni generali necessarie per la corretta interpretazione e per l'agevole raffronto dei dati.

## PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE/GESTIONALE

Le previsioni di spesa sono state effettuate considerando le politiche di gestione dell'ente decise dal Consiglio direttivo.

La previsione delle entrate e delle spese di competenza avente carattere ricorrente è stata effettuata anche in base all'andamento delle stesse registrato negli esercizi passati.

Le previsioni di cassa, non vincolanti, sono state realizzate considerando i prevedibili esborsi ed incassi che si potranno realizzare nel corso del 2026, anche stimando, per gli incassi ed i pagamenti di natura ricorrente, l'andamento osservato negli esercizi precedenti.

Nel dettaglio, il Conto preventivo finanziario dell'esercizio 2026, riporta nella prima colonna l'indicazione dei residui attivi e passivi presunti di fine esercizio (anno 2025), nella seconda le previsioni dell'esercizio 2025, nella terza l'indicazione delle variazioni, in aumento e diminuzione, degli stanziamenti rispetto all'accertato ed impegnato dell'esercizio precedente, nella quarta le previsioni di competenza per l'anno 2026, nella quinta le previsioni di cassa (previsioni di competenza, più residui precedente anno).

Il conto preventivo finanziario, evidenzia, il risultato di competenza previsto per l'anno 2026, *disavanzo finanziario d'esercizio* pari ad € 5.801,60. Il presunto disavanzo verrà coperto integralmente dall'avanzo di amministrazione disponibile (al netto delle somme vincolate) accantonato al 31.12.2025.

Passando all'esame delle poste iscritte nel preventivo vi segnalo quanto segue:

### **Entrate**

1. Le entrate per *contributi a carico degli iscritti*, costituiscono la principale voce d'incasso del nostro Ordine e sono stimate in Euro 162.380,00, più Euro 18.260,00 rispetto alle previsioni dell'anno 2025. È importante segnalare che, allo scopo di una migliore rappresentazione, nel preventivo 2026 le entrate sono state contabilizzate al lordo delle quote da riversare al nazionale, esposte a loro volta tra le uscite. Le tasse e contributi d'iscrizione all'Ordine, per l'anno 2026, a seguito della delibera adottata dal Consiglio Diretivo, sono portate all'approvazione dell'Assemblea, con i seguenti importi:

Contributi annuali nuovi iscritti all'Albo*	€ 210,00
Contributi una tantum nuovi iscritti	€ 0,00
Contributi annuali STP*	€ 230,00
Contributo annuale ordinario	€ 230,00

\* = (al lordo della quota dovuta al Consiglio Nazionale, pari a Euro 34,00 per iscritti ordinario ed € 17,00 per i neo iscritti e per i primi due anni di iscrizione all'Ordine).

2. Per le *Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi*, si è previsto un importo di euro 2.500,00. Nella determinazione delle voci d'entrata facente parte di questa categoria si è tenuto conto di una realistica previsione per entrate non facilmente quantificabili e prevedibili quali l'introito per provenzoni vari e diritti di liquidazione parcelle.
3. Le *Entrate derivanti da Redditi e Provenzoni Patrimoniali*, sono previste in linea con l'accertato dell'anno scorso, per Euro 200,00.
4. Le *Entrate in conto capitale* si riferiscono alla cauzione versata per la nuova sede che verrà restituita in caso di cessazione del contratto.
5. Le *Entrate aventi natura di partite di giro*, non comprendono più le quote di spesa del Consiglio Nazionale iscritte e per trasparenza nelle uscite, ma si riferiscono alle ritenute erariali e all'IVA. Sono iscritte per pari importo nelle uscite.

## Uscite

Le uscite sono state stimate utilizzando il criterio della prudenza e la valutazione dei preventivi raccolti.

1. Le *Uscite per gli organi dell'ente*, sono in linea con le previsioni del 2025 e ammontano a euro 21.000,00 contro i 19.500,63 preventivati lo scorso esercizio. Ricomprendono i compensi, rimborsi e indennità per i consiglieri e le spese per il funzionamento degli organi dell'Ordine.
2. Gli *Oneri per il personale in attività di servizio* per complessivi euro 38.960,00 si riferiscono alla dipendente assunta a seguito di selezione pubblica e sono comprensivi di oneri riflessi, TFR e potenziali spese straordinarie e di formazione.
3. La spesa relativa all'*Acquisto di beni di consumo e di servizi* risulta prevista in euro 54.714,60 contro i 95.446,09 per effetto del mancato rinnovo del rapporto con la Associazione Professionisti e la società di gestione, il cui costo nel preventivo 2025 era stato stabilito in 72.000,00 oltre a iva. Tra le uscite ora sono previsti i canoni di affitto, le utenze e i rapporti con i diversi professionisti che collaborano con l'Ordine.
4. La spesa prevista per *Uscite per prestazioni istituzionali*, è stata prevista in 20.600,00 a fronte della previsione del 2025 di 25.149,40. La previsione ha tenuto conto dell'effetto accertato nel 2025 e si riferisce alle spese per le assemblee degli iscritti, la formazione professionale, la PEC e le collaborazioni con Organismi nazionali/regionali.
5. Lo stanziamento per *Oneri finanziari* di complessivi euro 2.810,00, risulta in linea con quanto stanziato nell'anno 2025 (euro 2.605,00), e si riferisce alle spese bancarie e agli oneri conseguenti alla convenzione con Agenzia delle Entrate-Riscossione per la riscossione bonaria, e successivamente coinvolta, della quota di iscrizione.
6. La spesa relativa agli *Oneri tributari* nel 2026 è drasticamente ridotta a euro 500,00 a fronte di euro 15.840,00 nel 2025 che si riferivano all'iva sulla quota annuale da versare alla società in house providing AP srl della Associazione Professionisti.
7. E' stata introdotta per trasparenza la categoria dei *Trasferimenti passivi* che si riferiscono ai riversamenti di parte della quota al Consiglio nazionale o alla Consulta regionale per un ammontare di euro 24.897,00.
8. Le *Spese non classificabili in altre voci* risulta di poco inferiore rispetto all'anno scorso: euro 4.000,00 nel 2026 contro euro 4.129 nel 2025; si tratta dello stanziamento al Fondo di riserva, preventivato, secondo quanto disposto dall'art. 13 del regolamento di contabilità, nella misura non superiore al 3,00% delle spese ordinarie, per far fronte ad uscite impreviste e/o maggiori spese verificatesi in corso d'anno.
9. Per quanto riguarda le uscite in conto capitale nella categoria *Acquisizione di immobilizzazioni tecniche* sono state preventivate euro 3.400,00 per l'acquisto delle attrezzature della segreteria (hardware e software).
10. Nell'ambito del Pagamento cauzioni è stato inserito il Deposito Cauzionale per la nuova sede di euro 3.075,00.

11. Le Uscite aventi natura di partite di giro di euro 4.107,28 corrispondono alla relativa voce nelle entrate.

In sintesi

Entrate	Previsione 2026	Assestato 2025	Spesa	Previsione 2026	Assestato 2025
Avanzo di Ammin. Presunto	218.083,21 €	193.316,02 €			
<b>Entrate</b>			<b>Spesa</b>		
Titolo I Entrate Correnti	165.080,00 €	146.025,00 €	Titolo I Spesa Corrente	167.481,60 €	162.670,12 €
Titolo II Entrate in c/capitale	3.075,00 €		Titolo II Spesa in c/capitale	6.475,00 €	100,00 €
Titolo III Partite di giro	4.107,28 €	27.766,00 €	Titolo III Parite di Giro	4.107,28 €	27.766,00 €
	-----	-----		-----	-----
Totale entrate	172.262,28 €	173.791,00 €	Totale uscite	178.063,88 €	190.536,12 €
Avanzo di Amm. Applicato	5.801,60 €	16.745,12 €			
Totale a pareggio	178.063,88 €	190.536,12 €	Totale a pareggio	178.063,88 €	190.536,12 €

Il Conto preventivo finanziario decisionale/gestionale per l'anno 2026, viene posto all'approvazione dell'Assemblea con **un totale in uscita**, pari a **€ 178.063,88** coperto per **€ 172.262,28 dalle voci in entrata** e la restante parte, per **€ 5.901,60** utilizzando parte **dell'avanzo di amministrazione** accantonato al 31.12.2025, non vincolato, risultante nella *Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione al termine dell'esercizio 2025*.

## Preventivo economico in forma abbreviata

In osservanza del regolamento di contabilità è stato redatto il preventivo economico per l'anno 2026.

Secondo la dottrina aziendalistica prevalente per estrapolare il preventivo economico da dati di carattere finanziario, si può considerare, in prima approssimazione, che le entrate e le uscite correnti rappresentano ricavi e costi dell'esercizio. In seguito a tale elaborazione, occorre operare ulteriori sismi per la corretta applicazione dei principi di competenza economica.

In dettaglio il Conto preventivo economico evidenzia il risultato economico di competenza previsto per l'anno 2026.

In estrema sintesi il preventivo economico del 2026, i cui importi sono raffrontati con quelli del 2025, può essere rappresentato come segue:

PREVENTIVO ECONOMICO		
	Anno 2026	Anno 2025
PROVENTI *	165.080,00	144.944,00
COSTI *	-163.481,60	-156.655,00
ACCANTONAMENTI	4.000,00	4.129,00
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO	-2.401,60	-15.840,00

- Da movimenti finanziari escluse partite di giro

Il preventivo economico evidenzia quindi una perdita d'esercizio di € -15.840,00, composta dal saldo negativo della gestione finanziaria e dagli accantonamenti che non danno luogo a movimentazioni finanziarie, quali quelli destinati al fondo svalutazione crediti ed al fondo ammortamento.

Concludendo questa mia breve relazione, resto a vostra disposizione per qualsiasi chiarimento si rendesse necessario e vi invito a nome del Consiglio ad approvare il bilancio di previsione per l'anno 2026, così come sottoposti.

Cremona,

Il Tesoriere

---